

Con la benedizione del Vescovo di Verona, Mons. Giuseppe Zenti, il Sentiero della Speranza è stato inaugurato il 15 settembre, in occasione della ricorrenza della Beata Vergine Addolorata, festa patronale del Santuario.

All'inaugurazione hanno partecipato oltre duecento persone tra Autorità militari e civili, tra cui il presidente del consiglio provinciale Antonio Pastorello, i sindaci dei Comuni limitrofi e Autorità militari oltre a pellegrini e amanti della Montagna.

Un progetto importante per il Comune di Brentino Belluno, realizzato grazie ai contributi della Regione Veneto e della Fondazione Cariverona.

Il Vescovo Monsignor Giuseppe Zenti ha precisato: "Questo è il Sentiero della Speranza sotto due aspetti: uno religioso e un altro sociale e civile. Infatti, chi sale le scale arrivando al Santuario della Madonna della Corona lo fa con la speranza di trovare sostegno e affidare le proprie tribolazioni alla Vergine Maria che aiuta a portarle con grande dignità. Mentre per l'altro aspetto, quando si cammina su questo sentiero lo si fa conversando, parlando e non litigando".

Infatti, come è stato ricordato dal Sindaco di Brentino Belluno, Virgilio Asileppi "La nuova denominazione Sentiero della Speranza vuole evidenziare la motivazione di fede o laica di percorrere il cammino con la speranza di trovare al Santuario la forza, la pace di cui ha bisogno".

L'obiettivo è stato quello di ripristinare il sentiero alla situazione originaria, senza apportare modifiche visibili. I lavori di restauro sono stati eseguiti dal Servizio Forestale Regionale e dalla Cooperativa Centro di Lavoro. Sono stati sistemati 1523 gradini e aggiunti di nuovi fino a raggiungere i 1760. Sono state poste zone di ristoro, rinnovata la segnaletica e aggiunte bacheche informative.

"Siamo orgogliosi dell'operazione di recupero eseguita sul Sentiero – ha precisato Asileppi, – ora perfettamente agibile per i migliaia di pellegrini ed escursionisti che ogni anno vistano la nostra zona e il Santuario. Ci auguriamo che questa via diventi un percorso devozionale conosciuto e frequentato come quello di Santiago di Compostela. Il nostro territorio, inoltre, si presta alla pratica di numerosi sport, a visite culturali ed enogastronomiche".

Alle ore 12 si è svolta la S. Messa Solenne celebrata dal Vescovo e dal rettore del Santuario Madonna della Corona don Pietro Maroldi.

{gallery}news/news-inaugurazione,crop=1,crop\_factor=50,ratio=0{/gallery}